

Il SINDACO
(GAVINO GARAU)

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa SPISSU PAOLA)

P A R E R I

di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgvo 267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 17.07.2014

Il Responsabile del servizio
Sig.ra Ivana SANNA

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data:

Il Responsabile del servizio
Rag. Pietro Caval

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione è stata affissa all'albo pretorio Prot.1703 dell'Ente oggi e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 1.08.2014 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 - T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Contestualmente all'affissione all'Albo pretorio la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capogruppo Consiliari (art. 125 T.U.)

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa SPISSU PAOLA)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. N° 267 del 18.08.2000, T.U. delle leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali:

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c. 4 T.U.).

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa SPISSU PAOLA)

BOTTIDDA __/__/____

Comune di Bottidda

Provincia di Sassari

Deliberazione originale della Giunta comunale

N. 43 del Reg.

OGGETTO: Direttive sull'orario di servizio e di lavoro

Data 17.07.2014

L'anno duemilaquattordici il giorno diciassette del mese di luglio alle ore 12,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Cognome e Nome		Presente	Assente
Garau Gavino	SINDACO	SI	
Salis Gianfranco	ASSESSORE		SI
Tilocca Mario Antioco	ASSESSORE		SI
Murgia Paolo	ASSESSORE	SI	
Nieddu Ivo	ASSESSORE	SI	

Fra gli assenti sono giustificati i signori:
Salis - Tilocca

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art.97 comma 4 lett.a D.lgs. 18 Agosto 2000 N 267) il Segretario comunale signor Dr. ssa Paola SPISSU

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i

Convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.lgs. 18 Agosto 2000 N° 267.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

- ai sensi dell'Art.49 del D.Lgs.18 Agosto 2000 N° 267 hanno espresso parere **FAVOREVOLE**

La Giunta comunale

PREMESSO:

- ❑ **che** con legge 23/12/1994, n. 724, all'articolo 22, sono state stabilite disposizioni in materia di orario di lavoro e di servizio nelle Amministrazioni pubbliche;
- ❑ **che** al comma 1° del citato articolo, si prevede una articolazione dell'orario di servizio su cinque giorni settimanali, anche nelle ore pomeridiane;
- ❑ **che** è prevista l'eccezione per quelle particolari esigenze dei servizi pubblici da erogarsi con carattere di continuità e che richiedono orari continuativi o prestazioni per tutti i giorni della settimana;
- ❑ **che** al successivo comma 2° del citato articolo, si dispone che l'orario settimanale di lavoro ordinario, nell'ambito dell'obbligo contrattuale, è funzionale all'orario di servizio e si articola su cinque giorni, anche nelle ore pomeridiane, fatto salve le esigenze di cui in precedenza si è accennato;
- ❑ **che** l'articolazione dell'orario di servizio, dell'apertura al pubblico e dell'orario di lavoro, è definita mediante l'istituto della concertazione sindacale, con riferimento, dunque, agli atti interni di organizzazione aventi riflessi sul rapporto di lavoro;
- ❑ **che** nell'articolazione dell'orario di lavoro, si dovranno tener presenti le finalità e gli obiettivi da realizzare e le prestazioni da assicurare, secondo modalità maggiormente rispondenti alle esigenze dell'utenza;
- ❑ **che** l'orario di lavoro deve comunque essere accertato mediante forme di controlli obiettivi e di tipo automatizzato;
- ❑ **che** la distribuzione dell'orario di lavoro può essere improntata a criteri di flessibilità, utilizzando diversi sistemi di articolazione dell'orario di lavoro che consentano di posticipare l'orario di inizio o di anticipare l'orario di uscita o di avvalersi di entrambe le facoltà, limitando al nucleo centrale dell'orario la contemporanea presenza in servizio di tutto il personale addetto alla medesima struttura;
- ❑ **che** la competenza per la definizione degli orari di apertura al pubblico è in capo al Sindaco, mentre per l'orario di lavoro, nel rispetto dell'orario di servizio, si rimanda alle determinazioni di organizzazione degli uffici, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 34, comma 1 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

Rilevato che con circolare 24 febbraio 1995, n. 7/95 del Ministero per la Funzione Pubblica, sono dettate direttive in materia di orario di servizio e di orario di lavoro;

Atteso che l'obiettivo della normativa è quello di rendere le attività delle Amministrazioni Pubbliche funzionali alle esigenze dei cittadini, in armonia con le finalità perseguite dal D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165, in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro;

Rilevato che l'articolazione dell'orario di lavoro, anche nelle ore pomeridiane, comporta la riduzione di lavoro straordinario, che rimane un istituto di carattere eccezionale;

Atteso pertanto:

- ❑ Che per "orario di servizio" s'intende il periodo di tempo giornaliero necessario per assicurare la funzionalità delle strutture degli uffici pubblici e l'erogazione dei servizi all'utenza;
- ❑ Che per "orario di apertura al pubblico" s'intende il periodo di tempo giornaliero che, nell'ambito dell'orario di servizio, costituisce la fascia oraria, ovvero le fasce orarie di accesso ai servizi da parte dell'utenza;
- ❑ Che per "orario di lavoro" s'intende il periodo di tempo giornaliero durante il quale, in conformità all'orario d'obbligo contrattuale, ciascun dipendente assicura la prestazione lavorativa nell'ambito dell'orario di servizio;

Visto il vigente orario di lavoro e di servizio;

Visto l'articolo 22 della legge 23/12/1974, n. 724;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Regioni – Enti Locali;

A voti favorevoli unanimi legalmente espressi

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa a cui si rimanda per costituirne parte integrante ed essenziale,

- 1) **Di dare atto** che compete al sindaco coordinare e riorganizzare l'orario di apertura al pubblico, d'intesa con i responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 50, comma 7° del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 2) **Di impartire** le seguenti direttive ai fini della determinazione dell'orario di servizio e di lavoro di cui all'allegato "A" che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 3) **Di dichiarare**, a voti favorevoli unanimi, il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134, 4° comma D.Lgs. 18 agosto 2000, 267.

